



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PSL GAL PATAVINO
PRGETTO CHIAVE “LE NUOVE ENERGIE, LA NOSTRA ACCOGLIENZA”
PROGETTO REMED 2020
CONFERENZA STAMPA
MONSELICE, 16 SETTEMBRE 2020, ORE 15.30
INTERVENTO PRESIDENTE

Questa giornata è importante perché non è stato semplice arrivare fino a qui.

La sfida era quella di provare a risolvere un problema, quando molti nemmeno lo consideravano tale: cambiare la prassi di interrare le ramaglie di scarto della potatura di viti e ulivi, pratica dannosa per le coltivazioni.

Abbiamo anche alzato l'asticella: non solo far cambiare le abitudini, ma anche attivare un meccanismo virtuoso di filiera.

Il primo risultato è arrivato con il progetto Biomassa A+, con il Comune di Agna a fare da capofila su uno studio pionieristico su una filiera basata sulle biomasse e le coltivazioni, che ha coinvolto un'impresa specializzata sui temi (Eco – Management S.r.l), due imprese agricole (Azienda Olivicola Bianco Ampelio; Ortoflorovivaismo Atheste di Bertazzo Daniele e Gabriele Soc. Agr) e il Centro "Levi Cases" dell'Università di Padova. Il finanziamento del GAL è stato di 47.100,00 euro, con una percentuale del 100%: l'innovazione e l'assunzione di responsabilità di pochi per molti vanno sostenuti.

Oggi siamo lieti di presentarvi la seconda fase, quella in cui un'azione pilota applica le conoscenze e le opportunità di quanto elaborato precedentemente. Siamo nella fase del progetto REMED 2020, che vedrà due imprese agricole d'eccezione, Abbazia di Praglia e Colli del Poeta di Ottolitri Paolo così legate all'identità del territorio, collaborare con Eco-management Srl; Università degli Studi di Padova – Centro Levi Cases e Biomass Green Energy Srl per attivare questo percorso innovativo.

Il GAL ha riconosciuto 145.000,00 euro, sempre al 100%, ma l'investimento in innovazione, per definizione, non finisce al termine del progetto: tra 15 mesi, l'aspettativa è che quanto realizzato sarà una testimonianza da trasferire e replicare su altre imprese del territorio.

Un ringraziamento alle Associazioni di Categoria Agricola, che hanno investito moltissimo nel supportare gli attori che vediamo qui oggi. Il loro impegno rappresenta anche una garanzia a lungo termine per i risultati che saranno adottati da un intero territorio.

Guardiamo anche alla prossima programmazione, verso il 2027, dove progetti come questo, con l'innovazione che fa da ponte tra la tutela ambientale e la sostenibilità imprenditoriale, saranno protagonisti.